



Dal â??Luca Pacioloâ? il racconto di unâ??estate fuori dagli schemi

Descrizione

Un simpatico rompicapo invita a unire 9 punti, disposti in tre file da tre, con 4 rette contigue, senza sollevare la penna dal foglioâ? o il gessetto dalla lavagna. Lungi dal voler â??spoilerareâ? (sia concesso lâ??uso di questo termine ormai noto ai piÃ?) la soluzione, il suggerimento per chi intenda provarci Ã? quello di â??uscire fuori dagli schemiâ?.

Suggerimento di non facile attuazione, se proviamo ad applicarlo anche alla nostra vita quotidiana, fatta di certezze, prese di posizioni, semplici questioni di principio o abitudini ormai consolidateâ? tra queste, quella di non andare a scuola dâ??estate!

Alzi la mano (per utilizzare un gergo scolastico) chi non pensa che la campanella dellâ??ultimo giorno di scuola rappresenti la libertÃ : dai libri, dalle interrogazioni, la libertÃ di andare finalmente in vacanza. E giÃ , perchÃ© anche la parola â??vacanzaâ? vuol dire â??essere liberoâ?, â??esser vuotoâ? e quindi in vacanza non câ??Ã? posto per la scuola. Eppure lâ??estate 2021 dellâ??IIS Luca Paciolo Ã? stata proprio fuori dagli schemi.

Quando ormai i saluti erano stati scambiati tra studenti e docenti, nella promessa di rivedersi a settembre, il Paciolo ha rotto quel confine segnato dallâ??ultima campanella per accogliere quegli studenti che avevano il piacere di ritrovarsi, anche dâ??estate, ancora tra quelle mura. Studenti che hanno saputo vedere nella scuola una casa nella quale si vuole ritornare sempre, nella quale si sta bene sempre e che puÃ² anche allietare e accompagnare i mesi di vacanza.

Tutto questo Ã? stato reso possibile dallâ??industriositÃ , dalla fantasia e dallâ??operositÃ di un gruppo di docenti capitanato dalla dirigente scolastica Cosima Stefania Elena Chimienti, che hanno voluto offrire agli studenti questa casa, attraverso la preparazione e realizzazione del progetto denominato â??La scuola avrÃ cura di teâ?.

Incontriamo la referente del progetto, la professoressa Tiziana Costabile, nellâ??accogliente agorÃ del Paciolo, luogo dotato della giusta dose di informalitÃ che consente di scambiarsi opinioni e di approfondire conoscenze.

Con lâ??entusiasmo che la contraddistingue, forte dei suoi 36 anni al Paciolo, racconta come sia nata lâ??idea di una scuola che, come cantava Franco Battiato, anche dâ??estate â??avrÃ cura di teâ?. A fine giugno â??con la velocitÃ di un trenoâ? lei stessa insieme ai docenti Carmen Abbatiello, Valentina Appolloni, Nunziatina Calabrese, Daniela De Pasquale, Sara Mecali, Valerio Randazzo e Giulia Trunzo sono stati coinvolti nella partecipazione a un bando che avrebbe consentito alla scuola di aprire le sue porte anche dâ??estate.

Il 25 giugno, scadenza del termine di presentazione del progetto, dopo nottate trascorse sulla piattaforma "Teams" per buttar giù tutte le entusiasmanti idee, le attività da proporre sono ben chiare: teatro, laboratorio di chimica, laboratori sportivi, cineforum e dibattito e perché no? anche corsi di approfondimento di matematica, italiano ed economia aziendale.

Tiziana Costabile sottolinea i due più grandi risultati del progetto e cioè quello di dare vita a uno "spazio vitale" per i giovani partecipanti e il ringraziamento sincero dei genitori al termine delle attività. Il ringraziamento del Paciolo va anche ai collaboratori esterni che hanno messo a disposizione la loro professionalità: Sara D'Andrea, Fabio Geloso e Gloria Parroni.

L'agone 2024